



**Istituto Autonomo Case Popolari**

**TRAPANI**

Sett. Amministrativo Serv. \_\_\_\_\_



**Rif.:**

OGGETTO Costituzione del fondo per il miglioramento dei servizi anno 2014 del personale dipendente dello IACP di Trapani.-

### **Destinazione delle risorse disponibili.**

Premessa

La presente relazione accompagnatoria del Fondo per il miglioramento dei servizi 2014 segue gli schemi dettati attraverso la circolare del 19 luglio 2012 n. 25 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, che ha predisposto gli allegati "*Schema standard di relazione tecnico-finanziaria*" e "*Schema standard di relazione illustrativa*". Essa riguarda la parte relativa alla destinazione delle risorse che sono state individuate a seguito della D.C. 57 del 22/10/2014.

Seguendo gli indirizzi di detta Circolare, e delle note applicative successivamente emanate, si è tracciato lo schema di Relazione illustrativa e della Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi che prevede il seguente indice minimo obbligatorio:

per la costituzione si sono approntati i seguenti moduli:

#### **Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa – che comprende:**

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate
- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl
- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Sezione II - Risorse variabili

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione
- Totale risorse variabili sottoposto a certificazione
- Totale Fondo sottoposto a certificazione

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

### **Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

mentre per quanto riguarda la destinazione sono stati redatti i seguenti moduli:

#### **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo
- Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo
- Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare
- Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità
- Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici
- Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

#### **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In questa fase l'Ente procederà alla destinazione del Fondo 2014 (Modulo II e IV) attraverso l'utilizzo delle risorse disponibili e, pertanto, una volta adottato il provvedimento, avvierà le consultazioni con le OO.SS. in sede di Delegazione Trattante, secondo il seguente schema:

1. Costituzione della delegazione trattante di parte pubblica;
2. Indirizzi politici alla delegazione trattante da parte dell'Amministrazione;
3. Incontri di negoziazione;
4. Accordo contrattuale;
5. Certificazione organo di revisione;
6. Approvazione Amministrazione;
7. Stipula accordo decentrato.

La presente relazione va ad integrare la Relazione Illustrativa e la Relazione Tecnico Finanziaria, già approvate con D.C. 57/2014 a cui si rimanda.

## **Modulo II**

### **Modulo di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Il secondo Modulo dello schema standard di relazione tecnico-finanziaria è dedicato alla esposizione, ai fini della certificazione, della programmazione dell'utilizzo delle risorse individuate dal Modulo I di costituzione del Fondo. Questo secondo modulo affronta quindi un versante complementare della gestione del Fondo, distinto dal precedente perché la quantificazione delle risorse costituisce una responsabilità affidata unicamente all'Amministrazione laddove la programmazione di utilizzo costituisce la sede propria della contrattazione integrativa, nel rispetto dei seguenti vincoli:

1. la contabilizzazione del modulo di programmazione di utilizzo del Fondo deve avere la medesima natura contabile del modulo di costituzione del Fondo (risorse), di cui costituisce il versante della destinazione (impieghi);
2. il totale delle risorse del Fondo (Modulo I) deve coincidere esattamente con quello delle destinazioni programmate (Modulo II);
3. le destinazioni con carattere di certezza e stabilità del Modulo II non devono superare il limite delle risorse fisse aventi con carattere di certezza e stabilità del Modulo I.

## **Modulo II**

### **Sezione I**

#### **Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

- |    |  |                      |
|----|--|----------------------|
| 1. | articolo 17 comma 2 lettera b) CCNL 1 aprile 1999 e smi, articolo 5 CCNL 31 marzo 1999. Progressioni Economiche Orizzontali storiche;  | <b>€. 133.640,00</b> |
| 2. | Articolo 33 comma 4 CCNL 22 gennaio 2004 Indennità di comparto;  | <b>€. 35.550,00</b>  |
| 3. | art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, CCNL 1 aprile 1999 –<br>Incentivo collegato alla progettazione di opere e lavori pubblici;<br>Art. 92 commi 5 e 6 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;         | <b>€. 15.000,00</b>  |
| 4. | art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1 aprile 1999 - Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli - (art.27, ccnl 14/9/2000);   | <b>€ 3.000,00</b>    |
| 5. | art. 15, comma 1, lett. d, punto c), CCNL 1 aprile 1999 - Compensi art. 43, comma 4, della Legge 449/1997: Regolamento esazione diritti di segreteria, rogito, e tariffe per istruttoria pratiche; | <b>€. 14.000,00</b>  |

6. Lavoro straordinario, valore fisso non contrattabile € 4.150,79

Destinazioni non disponibili alla contrattazione decentrata o comunque non regolate: € 205.340,79

La formale quantificazione delle risorse non disponibili alla negoziazione è funzionale a tre fasi distinte fra loro anche temporalmente:

- a. consente alle delegazioni trattanti di valutare, in fase di contrattazione, la quota di risorse effettivamente negoziabili in sede di contratto integrativo;
- b. consente, all'atto della presentazione dell'ipotesi di contratto integrativo formalizzata dalle parti, di presentare alla certificazione una compiuta contabilità di programmazione del Fondo (in cui le quote negoziate unitamente a quelle non negoziate risultano esattamente coerenti con le risorse definite in sede di costituzione del Fondo);
- c. consente all'Organo di controllo di verificare a consuntivo se le risorse di salario accessorio effettivamente utilizzate abbiano rispettato i limiti di spesa definiti in sede di costituzione del Fondo e negoziati in sede di contratto integrativo (cfr. Modulo IV relativo alla compatibilità economico-finanziaria).

## **Modulo II**

### **Sezione II**

#### **Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (art. 17 CCNL 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 CCNL 22.1.2004 e dall'art. 7 CCNL 9.5.2006)

Fonte contrattuale e funzione da retribuire:

1. Posizioni Organizzative comprese le alte professionalità; articolo 17 comma 2 lettera c) del CCNL 1 aprile 1999 e articolo 8, 9 e 10 del CCNL 31/3/1999 € 63.400,00
2. Progressione economica all'interno della categoria (art. 5 CCNL 31.3.1999) € =====

Totale destinazioni per cui è obbligatorio il finanziamento con le risorse stabili: € 63400,00

1. Indennità di maneggio valori articolo 17 comma 2 let d) del CCNL 1 aprile 1999; € 400,00
2. Indennità addetti URP e archivisti informatici, art. 15, co. 5 € 1200,00
3. Indennità di disagio articolo 17 comma 2 lettera e) del CCNL 1 aprile 1999; € ===
4. Esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità Articolo 17 comma 2 let f) CCNL 1/4/99, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004. € 17.000,00
5. Progetti di miglioramento servizi ex articolo 17 comma 2 lett. a: € 92.708,40
  - a. Produttività collettiva – Piani di attività:
  - b. Produttività individuale – Progetti obiettivo:

Totale destinazioni per cui è non è obbligatorio il finanziamento con le risorse stabili € 111.308,40

Totale Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo € 174.708,40

## **Modulo II**

### **Sezione III**

#### **Eventuali Destinazioni ancora da regolare**

“parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

## **Modulo II**

### **Sezione IV**

#### **Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	<b>€.205.340,79</b>
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	€. 174.708,40
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	
Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	

## **Modulo II**

### **Sezione V**

#### **Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

“parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

## **Modulo II**

### **Sezione VI**

#### **Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

##### **Rispetto vincoli per la destinazione risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa**

Ai sensi dell'articolo 40 comma 3 quinquies dlgs 165/2011 Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali (e quindi lo IACP che applica tale contratto) possono destinare risorse aggiuntive (risorse *variabili a destinazione non vincolata*) alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti del:

- Rispetto dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale;
- Rispetto dei vincoli di bilancio;
- Rispetto del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa.

Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato:

1. All'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.
2. Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.

##### **MISURA 1.**

Rispetto del Patto di stabilità regionale

##### **FONTE 1.**

**art. 16, comma 4, L.R. 11/2010 (e s.m.i.)** - Per gli esercizi finanziari 2011-2014, il concorso degli enti destinatari del presente articolo, agli obiettivi di finanza pubblica della Regione è fissato, in termini di competenza e di cassa, nella misura degli importi registrati nell'anno 2009 decurtati del 2 per cento calcolato sul saldo finanziario di parte corrente, ivi comprese le spese relative a

consulenze, incarichi e collaborazioni. Per quanto riguarda le spese del personale, le stesse non possono superare quelle registrate nell'anno 2009;

## **MISURA 2.**

### **Vincoli e risorse contratti integrativi**

#### **FONTE**

**art. 18, comma 4, L.R. 11/2010 (e s.m.i.):** è fatto divieto di erogare forme di salario accessorio e di indennità varie in favore di tutto il personale, dirigenziale e non, in misura superiore a quanto già corrisposto alla data del 31 dicembre 2009.

#### **Art. 9, comma 2-bis, DL 78/2010**

« l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio>>

#### **PARERI E CIRCOLARI**

CDC SR delibera 51/contr/2011 (1) - circa i vincoli dell'art. 9, c. 2 bis, DL 78/2010: Circolare RGS 12/2011, Circolare RGS 16/2012 blocco progressioni di carriera comunque denominate

- (1) A Sezioni Riunite in sede di controllo, la Corte dei conti sostiene che:«Ai fini del vincolo posto dall'art. 9, comma 2-bis, le risorse destinate alla progettazione interna e quelle per le prestazioni professionali dell'avvocatura interna devono essere sterilizzate, in quanto si ritiene siano escluse dall'ambito applicativo del citato articolo»

## **MISURA 3.**

Blocco progressioni di carriera comunque denominate

#### **FONTE**

#### **Art. 9, comma 21, DL 78/2010**

<< Per il personale contrattualizzato le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici. >>

#### **PARERI E CIRCOLARI**

Circolare RGS n. 12/2011

## **MISURA 4.**

vincoli alla dinamica retributiva individuale

#### **FONTE**

#### **Art. 9, comma 1, DL 78/2010**

<<...il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva.

#### **PARERI E CIRCOLARI**

Circolare RGS 12/2011 (2) Nota operativa INPDAP 5/10/2011 n. 22

- (2) Nell'ambito del blocco della retribuzione del singolo dipendente, di cui all'art. 9, comma 1, la definizione della circolare RGS al "trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010" è data dal trattamento fondamentale (stipendio, tredicesima, RIA, IIS) e dalle componenti del trattamento accessorio aventi carattere fisso e continuativo (indennità di amministrazione, retribuzione di posizione fissa e variabile, indennità pensionabile, indennità di vigilanza, indennità educatrici). Vanno inclusi gli eventuali arretrati derivanti dalle progressioni economiche che abbiano decorrenza dal 2010. Non vanno considerati né in positivo né in negativo gli effetti derivanti da eventi straordinari che possono ridurre o incrementare il "percepito" 2010, es: le assenze per maternità, malattia, i congedi, aspettativa, permessi non retribuiti, le somme corrisposte per missioni, straordinario, turnazioni, svolgimento di specifici incarichi.

Il mancato rispetto di tali parametri e del patto di stabilità comporta l'impossibilità per l'amministrazione di erogare materialmente la parte di risorse che sono da considerare come risorse aggiuntive.

## **Rispetto del Patto di stabilità regionale art. 16, comma 4, L.R. 11/2010 e s.m.i.**

Il rispetto dei parametri di virtuosità viene effettuato in relazione al bilancio di previsione 2014 ed in relazione al conto consuntivo 2009:

Come certificato nei prospetti CF1 e CF2 asseverati dai Sindaci revisori unitamente al Rendiconto della gestione 2013 e al Bilancio di previsione 2014.

Spesa di personale allargata 2009:

**€3.068.000,00** (Consuntivo)

Spesa di personale allargata 2014:

**€2.886.000,00** (Bilancio di previsione)

La spesa 2014 è inferiore alla spesa 2009.

**Rispetto vincoli risorse contratti integrativi art. 18, comma 4, L.R. 11/2010 e s.m.i.:**

FONDI SALARIO ACCESSORIO UPB 01

IMPEGNI SPESA 2009

€. 404.173,04

PREVISIONE SPESA 2014

€. 380.049,19

DIFFERENZA

€. 24.123,85

**Rispetto vincoli risorse contratti integrativi Art. 9, comma 2-bis, DL 78/2010**

<b>COSTITUZIONE DEL FONDO</b>	Fondo 2014	Fondo 2013	Diff. 13-14	Fondo 2010

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'				
Risorse storiche				
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	194.777,69	194.777,69	0	188.554,38
	194.777,69	194.777,69	0	188.554,38
INCREMENTI CONTRATTUALI				
CCNL 5 ottobre 2001 Art. 4 comma 1 , incremento 1,1% del monte salari 1999	0	0	0	0
CCNL 22 gennaio 2004, Art.32, comma 1 - incremento 0,62% del monte salari	7.716,90	7.716,90	0	7.716,90
CCNL 22 gennaio 2004, Art.32, comma 6 - incremento 0,50% - enti comparto	0	0	0	
CCNL 22 gennaio 2004, Art.32, comma 7 - incremento 0,20% -alte professionalità-	0	0	0	
Incrementi CCNL 06-09 (art. 8 cc. 2, 5, 6 e 7 parte fissa)	11.300,00	11.300,00	0	11.300,00
Incremento per riduz. Stabile straord. (art. 14 c. 3 CCNL 98-01)	128,37	128,37	0	128,37
CCNL 02/05 Art.4, comma 2 lett b - 2° biennio econ. - incremento 0,70% monte salari	0	0	0	0
CCNL 02/05 Art.4, comma 6 - 2° biennio , econ. - incremento 0,50% monte salari	7.285,10	7.285,10	0	0
CCNL 11 aprile 2008 Art. 8 comma 7 - incremento 0,6% del monte salari 2005	0	0	0	
art. 17 c. 5 CCNL 1/04/99 (somme non utilizzate esercizio precedente)	0	0	0	11.722,12
ALTRI INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'				
Articolo 15 comma 5 del CCNL 1 aprile 1999: riorganizzazioni con aumento dotazione	0		0	
Articolo 4 comma 2 CCNL 5 ottobre 2001, RIA e assegni ad personam personale cessato	72.066,58	69.983,58	2.083,00	49.124,66
<b>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</b>	<b>293.274,64</b>	<b>291.191,64</b>	<b>2.083,00</b>	<b>268.546,43</b>
RISORSE VARIABILI				
POSTE VARIABILI SOTTOPOSTE ALL'ART. 9 C. 2-BIS DELLA LEGGE 122/2010				
Art. 15 c. 2 CCNL 1/04/99 pari all'1,2 del monte salari 1997	0	15.266,59	- 15.266,59	15.266,59
specifiche disposizioni di legge - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	0		0	0
nuovi servizi e riorganizzazioni con aumento dotazione organica - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 parte variabile)	15.000,00	15.000,00	0	15.696,40
integrazione 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	0	0	0	
messi notificatori - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	0	0	0	
CCNL 02/05 Art.4, comma 6 - 2° biennio , econ. - incremento 0,50% monte salari	0	0	0	7.285,10
CCNL 1/04/99 art. 15 c. 1 lett. M) risorse da art. 14 lav. Straord.	0	0	0	2.181,01
CCNL 1/04/99 art. 15 c. 1 lett. E) economie derivanti da trasf. Rapp. Lav. da full a part	0	0	0	26.939,15
CCNL 22/01/2004 art. 1 c. 5 Somme non utilizzate esercizio precedente	0	0	0	5.360,14
CCNL 22/01/2004 Art. 32 c. 6 pari allo 0,50% del monte salari 2001	0	0	0	6.223,31
compensi legali sentenze favorevoli compensate- (ART. 27, CCNL 14.9.2000)	0	0	0	0
Altre risorse variabili (art.14 CCNL 1/04/1999	0	0	0	0
POSTE VARIABILI NON SOTTOP. ALL'ART. 9 C. 2-BIS DELLA LEGGE 122/2010				
economie fondo anno precedente - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	0	0	0	
Art. 15 c. 1 lett. M) CCNL 1/04/99 risorse da art. 14 lav. Straord. (econ. Anno preced.)	2.000,00	0	2.000,00	
quote per la progettazione - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6,	15.000,00	15.000,00	0	21.000,00
compensi legali sentenze favorevoli - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	3.000,00	2.000,00	1.000,00	2.000,00
Risorse destinate ai dipendenti a T. D.	40.250,00	25.000,00	15.250,00	31.187,98
sponsorizzazioni, accordi di collaborazioni, compensi istat, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	14.000,00	20.120,00	- 6.120,00	0
risorse piani razionalizzazione e riqualificazione spesa - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16 COMMA 4 F	0	0	0	0
Altre risorse variabili (art.14 CCNL 1/04/1999 fondo lavoro straordinario misura fissa)	4.150,79	4.150,79	0	4.150,79
<b>Totale risorse variabili</b>	<b>93.400,79</b>	<b>96.537,38</b>	<b>- 3.136,59</b>	<b>137.290,47</b>
Es. Decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010)	6.626,24	4.943,74	1.682,50	0
Es. Decurtazione per decurtazione proporzionale (art. 9 c. 2 bis seconda parte L.	0	0	0	0
Es. Altre decurtazioni del fondo (specificare)	0	0	0	0
<b>Totale decurtazioni del fondo</b>	<b>6.626,24</b>	<b>4.943,74</b>	<b>1.682,50</b>	
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	293.274,64	291.191,64	2.083,00	268.546,43
Risorse variabili	93.400,79	96.537,38	- 3.136,59	137.290,47
Decurtazioni	6.626,24	4.943,74	- 1.682,50	0
<b>Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione</b>	<b>380.049,19</b>	<b>382.785,28</b>	<b>- 2.736,09</b>	<b>405.836,90</b>

Il presente prospetto riassume la composizione storica del fondo, con riferimento al limite del 2010, evidenziando le riduzioni previste dall'art. 9, c.2 bis, DL 78/2010 con la decurtazione per effetto della riduzione di personale secondo i criteri espressamente illustrati nell'apposito capitolo della relazione illustrativa.

**Blocco progressioni di carriera comunque denominate Art. 9, comma 21, DL 78/2010**

Non sono previste, sul fondo 2014, somme per la progressione di carriera nell'anno.

**Vincoli alla dinamica retributiva individuale Art. 9, comma 1, DL 78/2010**

In sede di consuntivazione della contrattazione integrativa sarà verificato il rispetto del vincolo individuale.

**Tutte le destinazioni aventi natura certa e continuativa sono coperte con risorse stabili del fondo secondo il seguente schema.**

<b>Art. 17 comma 2 lettera b) CCNL 1 aprile 1999, dall'articolo 5 CCNL 31 marzo 1999 Progressioni Economiche Orizzontali consolidate - Il valore è al netto delle quote liberate per effetto delle PEO riassorbite e delle cessazioni dal servizio occorse entro il 31/12/2013.</b>		<b>133.640,00</b>
<b>Articolo 33 comma 4 CCNL 22 gennaio 2004; Indennità di comparto; Spesa effettiva con le riduzioni al 2013</b>		<b>35.550,00</b>
<b>Posizioni Organizzative; articolo 17 comma 2 lettera c) del CCNL 1 aprile 1999 e articolo 8, 9 e 10 del CCNL 31 marzo 1999. Cap. 14 CCDI denominato "Posizioni Organizzative".-</b>		<b>63.400,00</b>
<b>TOTALE FINANZIATO CON LE RISORSE STABILI</b>		<b>232.590,00</b>

Totale Risorse fisse previste nel fondo aventi carattere di certezza e stabilità	€.	293.274,64
Totale destinazioni per cui è obbligatorio il finanziamento con le risorse stabili	€.	232.590,00
differenza	€.	60.684,64

La quota residua di € 60.684,64 di risorse stabili viene destinata alla copertura di istituti che possono, dal punto di vista normativo, essere finanziati anche con la parte variabile.

**Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici**

L'art. 18 comma 1 del DLgs 150/2009 dispone che le "amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, nonché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera". La circolare 13 maggio 2010 n. 7 recante Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 conferma la inderogabile necessità *del rispetto dei principi sia di selettività delle valutazioni premiali che di carriera*, ivi comprese le progressioni economiche finanziate con le risorse del Fondo per la contrattazione integrativa.

Ne deriva che la contrattazione integrativa deve esplicitamente rispondere a tali principi e la presente sezione della relazione tecnico-finanziaria è finalizzata a dimostrare su basi riscontrabili oggettivamente nell'articolato del Contratto Integrativo 2013/15, adottato con D.C. 83/2013, che al proprio interno contiene il SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE del personale dipendente dello IACP di Trapani mediante:

1. l'indicazione delle modalità tecniche prescelte per realizzare in sede di CCDI una "attribuzione selettiva di incentivi economici" ;
2. il sistema di valutazione del personale non dirigente 2013-2015 dello IACP di Trapani, regola la "Valutazione della performance dei dipendenti" prevedendo la valutazione dell'apporto individuale e collettivo dei dipendenti attraverso valutazioni con schede individuali ed attribuzione dei punteggi nonché la verifica degli obiettivi raggiunti da parte dell'Organismo Interno di Valutazione;
3. l'indicazione delle quote del Fondo destinate alle progressioni orizzontali corredate dalla esplicitazione quantitativa degli "aventi diritto" alle progressioni orizzontali finanziate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione e dalla conseguente dimostrazione che il numero delle progressioni orizzontali finanziate dal medesimo contratto integrativo consegue all'adozione di principi di selettività in tale forma di carriera (i cui criteri vanno illustrati nell'apposito capitolo del CCDI, indicato in sede di relazione illustrativa, denominato "*progressione economica all'interno della categoria*") prevedendo:
  - a. l'attribuzione selettiva, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione vigente
  - b. le progressioni orizzontali possono essere attribuite solo nel caso in cui non risulti negativo il rapporto tra entrate ed uscite di carattere stabile, tenuto conto che in queste ultime vanno compresi gli oneri derivanti dal finanziamento dell'indennità di comparto, delle posizioni organizzative, delle progressioni orizzontali effettuate nel tempo al loro costo originario e delle eventuali riclassificazioni previste dal CCNL del 31.3.1999 e dall'art. 31, comma 7, del CCNL del 14.9.2000;
  - c. non destinare alcuna risorsa per l'anno 2014 per l'attuazione della progressione economica all'interno della categoria, rinviando il trattamento economico relativo alla progressione orizzontale al 1° gennaio 2015.

**Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)**

In relazione all'annualità 2014 non sono previste nuove ed ulteriori progressioni orizzontali.

**Modulo IV**

**Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Il Modulo IV declina il supporto che, in sede di relazione tecnico-finanziaria, l'Amministrazione rende all'Organo di controllo individuato dall'art. 40 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001, in aggiunta alle esposizioni già previste in sede di Modulo I (legittima e quantitativamente corretta costituzione del Fondo) e di Modulo II (legittima e quantitativamente corretta programmazione di utilizzo del Fondo come formalizzata in sede di contrattazione integrativa sottoposta alla certificazione). Vengono previsti tre adempimenti:

- a. La ordinata esposizione degli strumenti contabili che dimensionano correttamente le poste di bilancio nei limiti del Fondo come costituito e destinato.
- b. La ordinata esposizione, effettuata a consuntivo del Fondo anno precedente, finalizzata alla verifica che i limiti del medesimo Fondo risultino essere stati rispettati.
- c. La ordinata verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Questa sezione della relazione tecnico-finanziaria attesta in quali modi la contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione gestisce le poste di pertinenza del Fondo per la contrattazione integrativa (ad esempio specificando quali capitoli del Bilancio sono deputati a regolare le destinazioni del Fondo nelle sue diverse componenti come illustrate nel Modulo II).

Particolare attenzione dovrà essere posta, in tale esposizione, alle modalità tecniche che il sistema contabile finanziario dell'Amministrazione pone in essere allo scopo di garantire il rispetto in sede di allocazione a bilancio delle risorse dei limiti di spesa rappresentati dai Fondi per la contrattazione integrativa.

### **Gestione Contabile delle risorse del fondo**

Le risorse finanziarie sono allocate in un'apposita UPB di bilancio collocata nel C.R. U, Tit. 1, A.E. 1, UPB 1 destinata a coprire le destinazioni previste. In particolare, nel corrente Bilancio di previsione 2014, nei seguenti capitoli:

<b>capp</b>	<b>Denominazione capitolo stanziamento</b>	
tit. 1, A.E.1, UPB 1, cap.1/0 e cap 2/0	Salari ed altri assegni fissi al personale a tempo indeterminato	
	Salari ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato	€ 160.190,19
tit. 1, A.E.1, UPB 1, cap.4/0 e cap 5/0	Salario accessorio dipendenti a tempo indeterminato e Salario accessorio dipendenti a tempo determinato	€ 219.859,00
	Totale	€ 380.049,19

### **Gestione contabile delle Progressioni Economiche Orizzontali e di altri trattamenti fissi e continuativi determinati dal CCNL**

Le risorse finanziarie destinate alla copertura delle PEO in essere sono allocate nelle voci di bilancio su cui vengono pagati i trattamenti stipendiali tabellari e ciò in applicazione dell'articolo 1 comma 193 della legge 266/2005.

Per essi vale il principio dell'impegno automatico all'atto dell'approvazione del Bilancio, stante il fatto che esse derivano direttamente da contratti collettivi nazionali od integrativi già vigenti.

L'ammontare complessivo di tali voci, ammontante ad € 133.640,00 (l'elenco delle voci è contenuto nella sezione III del presente modulo), è stabilmente detratto dal Fondo.

### **Gestione Contabile delle risorse variabili a destinazione vincolata (articolo 15 comma 1 lettera k) CCNL 1 aprile 1999)**

Le risorse variabili a destinazione vincolata dalla legge, di cui all'articolo 15 comma 1 lettera k) (compensi legali e incentivo di progettazione), sono finanziate attraverso specifiche voci di bilancio della UPB 01. Gli impegni e le liquidazioni avvengono con atti del Dirigente del Settore competente.

Tali risorse variabili a destinazione vincolata, nel fondo **sono iscritte secondo un criterio di cassa** (quanto effettivamente incassato nell'anno considerato) e a tal fine si rimanda ai singoli atti di liquidazione adottati dai vari dirigenti. In fase di costituzione definitiva si elencheranno i predetti atti e gli importi definitivi.)

## SEZIONE II

Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente è stato rispettato.

Il controllo a consuntivo del rispetto dei limiti di spesa nell'utilizzo delle risorse decentrate come costituite nel Modulo I e come destinate secondo le quantificazioni del Modulo II costituisce il naturale complemento della verifica della Sezione I del presente Modulo. La sezione deve quindi essere fondata su una formale ricognizione amministrativa tesa a confrontare il limite di spesa rappresentato dal Fondo per la contrattazione integrativa con il relativo utilizzo nella gestione economico-finanziaria dell'Amministrazione.

**FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE 2013**

<b>FINANZIATE CON LA PARTE STABILE</b>			
	<b>COSTITUZIONE</b>	<b>PAGATO</b>	<b>DA PAGARE</b>
COSTO PER PROGR. ECON. ORIZZONTALE	€ 133.640,00	€ 127.152,64	€ -
COSTO PER INDENNITA' DI COMPARTO A T. I.	€ 27.550,00	€ 25.948,04	€ -
COSTO PER INDENNITA' DI COMPARTO A T. D.	€ 8.000,00	€ 7.219,64	€ -
COSTO PER POSIZIONI ORGANIZZATIVE	€ 50.570,00	€ 50.566,23	€ -
POSIZIONI ORGANIZZ. (INDEN.RISULTATO)	€ 10114,00	€ -	€ 10.114,00
<b>TOTALE COSTO FINANZIATO CON LE RISORSE STABILI DEL FONDO (A)</b>	<b>€ 229.874,00</b>	<b>€ 210.886,55</b>	<b>€ -</b>
<b>FINANZIATE CON LA PARTE VARIABILE</b>			
Archivisti informatici (accordo 11/10/06)	€ 900,00	€ 900,00	€ -
Addetti URP (risorse fondo art.15 c.5 accordo 11/10/06)	€ 300,00	€ 300,00	€ -
Produttività T. I	€ 76.040,49	€ 76.040,49	€ -
Produttività T. D	€ 17.000,00	€ 17.000,00	€ -
indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo,	€ 400,00	€ 319,30	€ -
specifiche responsabilità	€ 17.000,00	€ 18.900,00	€ -
<b>FINANZIATO CON RISORSE VARIABILI DEL FONDO (B)</b>	<b>€ 111.640,49</b>	<b>€ 113.459,79</b>	<b>€ -</b>
Lavoro straordinario (valore FISSO esercizi precedenti)	€ 4.150,79	€ 305,47	€ -
<b>TOTALE (A+B+ STRAORD.)</b>	<b>€ 345.665,28</b>	<b>€ 324.651,81</b>	
<b>RISORSE PROVENIENTI DA PRIVATI E DERIVANTI DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE.</b>			
Quota 30% dei Diritti di segreteria 2011 (scaturenti dalla applicazione dell'art. 43, co. 4, della L. 449/97, come modificato dall'art. 45, comma 12, L. 23 dicembre 1998, n. 448): differenza.	€ 1.120,00	€ 1.120,00	€ -
Risorse derivanti dai Diritti di segreteria scaturenti dall'applicazione dell'art. 43, co. 4, della L. 449/97, come modificato dall'art. 45, comma 12, L. 23 dicembre 1998, n. 448.	€ 19.000,00	€ -	€ 19.854,76
art. 15, comma 1, lett. k (CCNL 1-04-99) – Com. per l'avvocatura	€ 2.000,00	€ 2.487,16	€ -
art.15, comma 1 lett. K (CCNL 1-04-99)– Comp. per progettazione	€ 15.000,00	€ 2.438,56	€ 11.219,00
Totale	€ 37.120,00	€ 6.045,72	
<b>Totale risorse 2013</b>	<b>€ 382.785,28</b>		
	<b>Totale pagato 2013</b>	<b>€ 330.697,53</b>	
		<b>RESTANO DA PAGARE</b>	<b>€ 31.073,76</b>
		<b>TOTALE PAGATO E DA PAGARE</b>	<b>€ 361.771,29</b>

### SEZIONE III

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

La presente sezione, secondo quanto previsto dell'art. 40bis, comma 5 del DLgs n. 165 del 2001, deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura con riferimento alla struttura del bilancio dell'amministrazione.

#### IACP Trapani - bilancio di previsione 2014

Codice	Denominazione	previsioni di competenza	Variazioni	Previsioni assestata
tit. 1, A.E.1, UPB 1, cap.4/0	Salario accessor. dipendenti a T.I.	€ 176.000,00	€ 26.859,00	€ 202.859,00

Tutte le altre poste contabili relative al personale non hanno subito variazioni.

#### Gestione contabile delle PEO e di altri trattamenti fissi e continuativi determinati dal CCNL

Come precisato nella precedente sezione I, le risorse del corrente bilancio a copertura delle PEO storiche in godimento, pari a €. 133.640,00, sono allocate alla UPB 01 sul capitolo ove vengono pagati i trattamenti stipendiali tabellari, mentre i relativi oneri assicurativi e previdenziali a carico ente sono allocati sul pertinente capitolo di bilancio destinato al pagamento complessivo di tali oneri.

In particolare:

tit.1, A.E.1, UPB 1, cap.1/0 Salari ed altri assegni fissi al personale a tempo indeterminato:	€. 133.640,00
tit. 1, A.E.1, UPB 1, cap.7/0 Oneri ass.vi e prev.li a carico dell'ente	€. 31.926,00

#### Gestione Contabile delle risorse variabili a destinazione vincolata (articolo 15 comma 1 lettera k CCNL 1/4/1999)

La copertura finanziaria degli incentivi a destinazione vincolata ex art. 15, comma 1, lett. K, è assicurata dalle seguenti voci di bilancio, indicate di volta in volta nei singoli atti di impegno e liquidazione adottati dai dirigenti competenti.

1. Incentivo previsto dall'articolo 93 commi 7-bis 7-quinquies del dlgs 163/2006 (incentivi connessi all'assunzione delle responsabilità nell'ambito della progettazione esecuzione e collaudo delle opere pubbliche):
  - tit. 1, A.E.1, UPB 1, cap.4/0 Salario accessorio dipendenti a tempo indeterminato per € 15.000,00;
2. Incentivo per Compensi professionali legali:
  - tit. 1, A.E.1, UPB 1, cap.4/0 Salario accessorio dipendenti a tempo indeterminato per € 3.000,00

Il dirigente dei servizi finanziari

Considerato che

1. Il contratto integrativo è stato predisposto in conformità delle norme contrattuali e legislative vigenti;
2. Le risorse stabili dell'anno 2014 sono state stanziare entro il limite dell'importo complessivo di €. 293.274,64;
3. Le risorse variabili ammontano a €. 55.250,00;

4. La disponibilità complessiva delle risorse per la contrattazione è stata quantificata in €. 174.708,40;
5. E' stata prevista un'utilizzazione complessiva di risorse pari ad €. 380.049,19;

Verificata la disponibilità sul bilancio di previsione 2014 delle somme relative al pagamento delle destinazioni del contratto integrativo parte economica;

Verificate le disponibilità delle somme non utilizzate nell'esercizio 2013;

Considerato che l'impegno di spesa derivante dalla ripartizione delle somme come sopra descritto è compreso nella disponibilità accertata;

#### CERTIFICA

**La compatibilità finanziaria dell'Ipotesi del Contratto Integrativo per l'anno 2014.**

**Gli importi saranno corrisposti previa verifica delle attività effettivamente svolte ed entro i limiti degli importi assegnati.**

**IL DIRIGENTE SEF  
(dott.ssa Nunziata Gabriele)**

**IL DIRIGENTE AMM.VO  
(dott. Pietro Savona)**